


TRENTINO

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia
Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche
Ufficio Gestione Risorse idriche
 Piazza Fiera, 3 – 38122 Trento
 P +39 0461 492930
 F +39 0461 497301
 @ serv.acquenergia@provincia.tn.it
 pec serv.acquenergia@pec.provincia.tn.it
 web www.energia.provincia.tn.it

Spettabile
 Consorzio di Miglioramento Fondiario
 Media Vallarsa
 Via Roma, 22 – Fraz. Raossi
 38060 Vallarsa (TN)

pec: gcostaraoss@postecert.it

e p.c.: pec: alessio.civettini@ingpec.eu

Trento, 17 3 APR. 2018

Prot. n. S173/2018/.....222124...../18.6.2

Oggetto: presa d'atto con prescrizioni della segnalazione certificata di inizio attività di variante non sostanziale del titolo a derivare dal rio Valle della Busa in corrispondenza della p.f. 7290/1 in C.C Vallarsa ad uso irriguo.
 Modifica dell'opera di presa con sostituzione della griglia esistente con una nuova griglia autopulente coanda.
 Variante non sostanziale presentata il 28 novembre 2017, prot. n. 679983
 Titolare: C.M.F. Media Vallarsa, C.M.F. Alta Vallarsa e C.M.F. Corno Battisti.
 Titolare delegato: C.M.F. Media Vallarsa.
 Obbligo misuratore: no
Pratica: C/2672 (Da citare nella corrispondenza)
[VRSCIA - Variante non sostanziale]

Codesto Consorzio, in solido al Consorzio di Miglioramento Fondiario Alta Vallarsa e al Consorzio di Miglioramento Fondiario Corno Battisti, è titolare secondo la determinazione del Dirigente del Servizio Utilizzazione delle Acque Pubbliche n. 47 di data 14 Aprile 2011 e a variante dell'originario diritto di cui alle deliberazioni della Giunta provinciale n. 5602 di

data 12 giugno 1987 e n. 9358 di data 26 luglio 1991, del titolo a derivare dal rio Valle della Busa, in corrispondenza della p.f. 7290/1 in C.C Vallarsa alla quota di m 1185 s.l.m. circa, la portata d'acqua pari a l/s 3,00 medi e l/s 6,00 massimi per uso irriguo, durante il periodo annuo 1° aprile – 15 ottobre, subordinatamente all'osservanza delle norme e condizioni contenute nel disciplinare sottoscritto dai legali rappresentanti dei Consorzi medesimi in data 01 marzo 2001 che costituisce parte integrante e sostanziale dell'ultimo provvedimento citato.

Poiché la scadenza dell'utenza era stabilita al giorno 11 giugno 2017 Codesto Consorzio ha presentato in data 14 maggio 2017 istanza di rinnovo.

In data 28 novembre 2017 codesto Consorzio, con delega del Consorzio Miglioramento Fondiario Alta Vallarsa e del Consorzio Miglioramento Fondiario Corno Battisti, ha presentato segnalazione certificata (o dichiarazione) di inizio attività per variante non sostanziale volta ad apportare una modifica all'opera di presa sul rio Valle della Busa in corrispondenza della p.f. 7290/5 in C.C Vallarsa (speculare alla p.f. 7290/1).

Come si apprende dalla relazione e dagli elaborati tecnici posti a corredo della dichiarazione in oggetto a firma del dott. ing. Alessio Civettini di data novembre 2017:

- *“l'intervento di progetto prevede la realizzazione, nella parte a monte dell'opera di presa esistente, di una nuova griglia autopulente coanda al fine di evitare l'intasamento dell'opera di presa....”*;
- l'opera di presa esistente ha pianta rettangolare e griglia superiore con larghezza 1,00 m e lunghezza 3,80 m circa.
- il posizionamento della nuova griglia avviene con appoggio a monte e a valle rispettivamente su un muro in cemento armato e su un profilo HEB in acciaio zincato; la parte di griglia esistente che si estende verso valle oltre la coanda sarà sostituita da pannelli ciechi in lamiera;
- *“ con il presente intervento non si vanno a modificare i dispositivi per il rilascio del DMV e per la limitazione della portata.....”*.

Considerato che:

- con nota prot. n. S044/2018/139985/18.2 di data 07 marzo 2018 il Servizio Foreste e Fauna in merito alla richiesta in argomento, ha specificato quanto segue: *“...per gli aspetti di competenza non sono emerse sostanziali ostative in merito alla realizzazione dei lavori proposti, localizzati lungo il corso idrico che nel tratto in questione si presenta inciso e incassato in roccia e non coinvolgono superficie boscata.”*;
- con nota prot. n. S138/U308/112506/18.5 di data 22 febbraio 2018 il Servizio Bacini montani in merito alla richiesta in argomento, ha specificato quanto segue: *“...per quanto di competenza e fatti salvi eventuali diritti di terzi, esprime parere favorevole ai soli fini della L.P. 18 dd 08.07.1976 e s.m. -norme in materie di acque pubbliche e opere idrauliche-”*;
- secondo l'art. 30, comma 1, 2 e 3 del D.P.P. 23 giugno 2008, 22-129/Leg, *“la modifica delle opere o del luogo di presa o di captazione e/o restituzione d'acqua”* sono considerate varianti non sostanziali qualora non si *“renda necessaria una nuova valutazione dell'interesse di terzi, del contesto ambientale e del rischio idraulico”*.

la richiesta in argomento è da ritenersi minimale rispetto alla necessità di una nuova valutazione dell'interesse di terzi, del contesto ambientale e del rischio idraulico.

Ne consegue che la richiesta in argomento **si configura** come una variante al titolo a derivare ad uso irriguo in capo al Consorzio Miglioramento Fondiario Alta Vallarsa (pratica C/2672) da considerarsi non sostanziale **soggetta**, quindi, a regime di **Segnalazione Certificata di Inizio Attività**.

Inoltre la variante all'opera di presa di cui all'oggetto può essere giudicata non sostanziale anche ai fini delle disposizioni della D.G.P. 16 febbraio 2015, n. 2378 con riferimento alle derivazioni esistenti alla data di approvazione della stessa deliberazione.

Alla luce di tali disposizioni, tenuto conto che il comma 6) del disciplinare di data 1 marzo 2001 stabilisce già un rilascio di DMV pari a 1,96 l/s nei periodi 1° aprile- 31 maggio e 1° settembre – 15 ottobre, si ritiene di mantenere tale misura, in quanto leggermente superiore a quella che si otterrebbe dal nuovo calcolo, per tutto il periodo di derivazione ossia dal 1° aprile al 15 ottobre.

Ai sensi dell'art. 30 del "Regolamento per la semplificazione e la disciplina dei procedimenti riguardanti derivazioni e utilizzazioni di acqua pubblica" approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 22-129/Leg di data 23 giugno 2008, visto il parere della strutture provinciali competenti, si prende quindi atto della suddetta segnalazione certificata di inizio attività, la cui ricevuta, congiuntamente alla presente, deve essere conservata unitamente al titolo a derivare, costituendo aggiornamento dello stesso, subordinatamente all'assolvimento delle seguenti prescrizioni:

- ultimata la costruzione delle opere, Codesto Consorzio dovrà inoltrare al Servizio competente in materia di utilizzazione delle acque pubbliche, entro i successivi 60 giorni, la **Relazione di fine lavori**, di cui si allega copia (modello B2 Relazione di fine lavori acque superficiali). La derivazione non potrà essere attuata prima dell'invio allo scrivente Servizio della suddetta relazione;
- di garantire un rilascio di DMV pari a 1,96 l/s per l'intero periodo di derivazione e quindi a modifica di quanto stabilito al comma 6) del disciplinare la dicitura "1° aprile- 31 maggio" e "1° settembre-15 ottobre" viene sostituita con la dicitura 1° aprile -15 ottobre.
- il Servizio Foreste e fauna con la nota di cui sopra ha specificato: "*Per quanto concerne la fauna ittica, visto l'articolo 17 della legge provinciale sulla pesca, considerato che nel rio Valle della Busa, è presente una popolazione di trota fario, si danno le seguenti prescrizioni:*
 1. *limitare l'intorbidimento delle acque ed evitare lo spargimento di acqua di potenziali inquinanti come il cemento, deviando l'acqua nella zona del cantiere con apposita tubazione provvisoria affinché il cemento non ne entri in contatto, sentiti l'Ufficio Distrettuale Forestale e l'Associazione pescatori concessionaria del diritto di pesca per l'eventuale recupero della fauna ittica;*
 2. *a conclusione dei lavori, provvedere alla rimozione completa del materiale di cantiere residuo,*
 3. *comunicare la data d'inizio lavori, con almeno quindici giorni di anticipo, all'Ufficio Distrettuale Forestale di Rovereto e Riva del Garda e l'Associazione Pescatori Dilettanti della Vallagarina, concessionaria del diritto di pesca."*

Ciò premesso si evidenzia tuttavia che il rifacimento dell'opera di presa è effettuata a rischio e pericolo del Titolare in quanto una valutazione complessiva rispetto alla continuazione della derivazione in oggetto, posto che l'attuale titolo a derivare è scaduto l'11 giugno 2017, può avvenire alla conclusione del procedimento di rinnovo ed alla luce dell'esito di tale istanza.

Si rende noto infine che:

- per apportare variazioni al titolo di derivazione come sopra ridefinito, dovrà essere preventivamente presentata apposita domanda, o DIA o comunicazione di variante, in relazione alla variazione prevista;

- ogni eventuale cambio di titolarità dell'utenza dovrà essere comunicato entro il termine di 90 giorni dall'atto o dal fatto che ha determinato il subentro, pena il pagamento di una sanzione amministrativa.

La presente presa d'atto non esime il Codesto Consorzio dal promuovere e ottenere gli eventuali pareri e/o autorizzazioni che risultassero necessarie per i lavori in oggetto.

Distinti saluti.



IL DIRIGENTE
ing. Franco Rocher -

IL DIRETTORE SOSTITUTO
-geom. Roberto Lunardelli-

MN

*Per eventuali chiarimenti in merito al procedimento in argomento contattare il tecnico di zona Nardin
Mirella, telefono 0461/49.73.31, del Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche.*